Comunicato stampa

Berna, 3 dicembre 2018

Un'ampia alleanza in Parlamento assicura il futuro del Museo Alpino Svizzero (alps)

Il 3 dicembre il Parlamento svizzero ha approvato la richiesta di aumentare da 250.000 a 780.000 franchi il contributo federale annuo al Museo Alpino Svizzero. L'aumento è stato resto possibile da un cambiamento di categoria all'interno della promozione culturale: il Museo Alpino Svizzero è ora sostenuto dalla Confederazione in quanto centro nazionale di eccellenza per il patrimonio culturale alpino. Si garantisce così all'istituzione la continuazione del suo esercizio a partire dal 2019, continuazione legata ad un ampliamento della sua aera di attività come rete.

Il Museo Alpino Svizzero (alps) è finito sui giornali nell'estate del 2017 quando fu reso noto che il finanziamento federale all'istituzione era stato ridotto del 75% (250.000 invece di 1.020.000 franchi all'anno) a causa del nuovo orientamento nella politica di promozione dei musei della Confederazione. Nell'estate del 2018, in seguito a trattative con l'Ufficio federale della cultura (UFC), si è giunti ad una soluzione: in futuro il Museo alpino non rientrerà più nella categoria dei «musei», ma in quella delle «reti». La politica di promozione della Confederazione considera le «reti» come centri di competenza che contribuiscono alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale, dispongono di uno specifico know how tematico e lo mettono a disposizione a terzi mediante consulenze e progetti in tutta la Svizzera. Nell'autunno del 2018 l'UFC ha accolto la richiesta del Museo alpino di cambiare categoria cosa che ha aperto la strada all'aumento di budget da parte del Parlamento. Il cambio di categoria è espressione della nuova strategia messa in atto dall'istituzione sina dal 2012: non più un museo statico, ma una piattaforma tematica dinamica che sviluppa i suoi progetti collaborando con altri e trasmette il suo know how a terzi. Con l'aumento di budget, l'alps è ora in grado di continuare e sviluppare ulteriormente questa strategia.

Sfida: museo e rete

Il museo di Berna, con le sue mostre e i suoi eventi, continuerà il suo esercizio insieme allo sviluppo ulteriore dell'istituzione in rete. Tuttavia, a partire dal 2019, aumenterà la pressione sul museo e sui costi ad esso legati poiché i fondi federali sono vincolati alle attività di rete. Già oggi l'esercizio del museo, in particolare il mantenimento dell'immobile, delle infrastrutture operative e della collezione, è sottofinanziato. Il Museo dovrà trovare a medio termine ulteriori finanziamenti per coprire le sue spese d'esercizio.

Alpines Museum der Schweiz / Musée Alpin Suisse
Museo Alpino Svizzero / Swiss Alpine Museum
Helvetiaplatz 4, 3005 Bern, T +41 031 350 04 40, F +41 031 351 07 51
info@alpinesmuseum.ch, www.alpinesmuseum.ch

Chance dell'operazione di salvataggio
L'ampia solidarietà espressa al Museo Alpino Svizzero negli ultimi mesi influenzerà l'evoluzione dell'istituzione. Politici di ogni orientamento, numerose istituzioni e ben 16.000 persone si sono impegnati per sostenere il Museo Alpino Svizzero. Questo vasto sostegno e la rete di contatti emersa grazie all'operazione non andranno sprecati, ma verranno utilizzati per progetti futuri.

Salvo! Siete invitati ad una festa spontanea
La popolazione è invitata a brindare al salvataggio del museo con tutto il team dell'alps: domani sera (4 dicembre 2018), a partire dalle 18:00, al Museo Alpino Svizzero (Helvetiaplatz 4, 3005 Berna). Sono a disposizione cibi e bevande.

Invito alla conferenza stampa annuale
Il Museo Alpino Svizzero vi invita alla conferenza stampa annuale straordinaria che si terrà a fine gennaio. La conferenza verterà, da un lato, sui progetti futuri che potranno esser realizzati grazie alla decisione del Parlamento e, dall'altro lato, sulla nuova funzione del Museo alpino come centro nazionale di competenza per il patrimonio culturale alpino. Un invito dettagliato seguirà in un secondo momento.

Informazioni
Beat Hächler, direttore: 031 350 04 50 | 078 645 09 22 | beat.haechler@alpinesmuseum.ch

Cronaca dell'operazione di salvataggio
www.salvataggio.alpinesmuseum.ch

Il Museo Alpino Svizzero
Il Museo Alpino Svizzero (alps) esiste dal 1905. Dal 1934 è una fondazione creata dalla Confederazione, dal Canton Berna, dalla Città di Berna e dal Club alpino svizzero. I fondatori continuano ancora oggi ad assicurarne il finanziamento di base e ne riconoscono l'importanza nazionale. Dal 2012 il Museo Alpino Svizzero si presenta come spazio per temi contemporanei con un'ampia rete di contatti sull'intero arco alpino. Il Museo si occupa di temi contemporanei quali identità, mobilità, sviluppo del territorio e processi di mutamento. Al centro dell'interesse vi è il rapporto degli esseri umani con la montagna. Il Museo alpino lavora a progetto. Ricerca, raccoglie, collabora, documenta e mette in scena. Allestisce mostre, organizza eventi, prepara il sapere per le scuole e collabora su temi specifici con partner in Svizzera e all'estero.

Mostre attuali
«La bellezza delle montagne. Questione di vedute», fino al 1° settembre 2019
Biwak#23 «Il pericolo bianco. Gestione delle valanghe in Svizzera», fino al 21 aprile 2019

Attuali produzioni itineranti
Museo di scienze naturali di Lucerna: «Arriva il lupo. Un'esposizione umana», fino al 28 aprile 2019
Diverse stazioni: «Constructive Alps 2017. Ristrutturazione e costruzione sostenibili nelle Alpi

Alpines Museum der Schweiz / Musée Alpin Suisse
Museo Alpino Svizzero / Swiss Alpine Museum
Helvetiaplatz 4, 3005 Bern, T +41 031 350 04 40, F +41 031 351 07 51
info@alpinesmuseum.ch, www.alpinesmuseum.ch